



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

AREA TECNICA

N. Interno: **97** del **13-06-2023**

DETERMINAZIONE N. 355 R.G. DEL 13-06-2023

AREA TECNICA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM., DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI DI VIA MARA - CIG ZC33B7F9E8

CODICE CIG: ZC33B7F9E8

Il sottoscritto, Arch. Andrea Marzuoli, in qualità di Responsabile dell'AREA TECNICA, in virtù del Decreto del Sindaco prot. n. 5711 del 01.03.2023,

PREMESSO che con determinazione dirigenziale NRG 808 del 02/12/2022 è stato affidato allo STUDIO PROTECNO s.r.l. con sede in via Albere 29A – 37138 Verona, C.F. e P.IVA 01281580231, a seguito dell'espletamento di apposita trattativa diretta, il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori dell'intervento di realizzazione dell'impianto di illuminazione presso i giardini pubblici di Via Mara di San Pietro in Cariano, come da indicazioni di questa Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che lo STUDIO PROTECNO s.r.l. ha trasmesso a questi uffici in data 08/06/2023 - prot. com.le n. 15994, il progetto esecutivo riferito al succitato intervento ed assommante a complessivi € 105.000,00, di cui € 76.540,70 per lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza di € 1.524,76;

CONSIDERATO:

- che la progettazione prodotta dovrà essere sottoposta a "verifica", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., ai fini della successiva validazione del progetto;
- che l'Ufficio Tecnico Comunale non è provvisto delle professionalità atte allo svolgimento di tale tipo d'incarico, trattandosi di progettazione impiantistica e, pertanto, vi è necessità di affidare esternamente il servizio di verifica ad uno studio tecnico di provata esperienza e capacità professionale, che vi dia corso;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.Lgs. 76/2020, convertito con la legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con la legge 108/2021 e precisamente:

- il comma 2 che dispone testualmente: "... Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura,



inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra quelli che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;”
- il comma 3 che dispone testualmente: “...Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016....”;

PRESO ATTO, quindi, che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATO inoltre:

- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita “... per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);”
- l'art. 37 “aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.Lgs. 50/2016, al comma 1, che recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000,00”;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

RICHIAMATO altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

PRESO ATTO che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha apportato modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare ha previsto che: “...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....”;

VISTO inoltre il comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 che ha confermato, in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

CONSIDERATO quindi che per importi sotto i 5.000,00 euro, la Pubblica Amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e, più in generale, la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

VALUTATO che la spesa presunta per l'incarico di cui trattasi è inferiore alla soglia di cui sopra e che, per quanto sopra esposto, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni, senza necessità di ricorrere al MEPA o a mezzi di telematici;

INDIVIDUATO a seguito di indagine di mercato tendente a conoscere, i potenziali concorrenti, i professionisti interessati, le condizioni economiche praticate e la rispondenza alle esigenze di questa Amministrazione, lo studio MTE Ingegneria s.r.l., C.F. e P.IVA 03474430232 con sede in via del Perlar, 100 – 37135 Verona, di pluriennale esperienza e provata professionalità, a cui è stato chiesto di presentare la propria migliore offerta per l'espletamento del servizio in parola e soprattutto l'immediata disponibilità ad espletarlo;

PRESO ATTO del preventivo pervenuto dallo studio MTE Ingegneria s.r.l., di cui al prot. com.le n. 15993 in data 08/06/2023, che prevede per la prestazione professionale di cui trattasi un compenso di € 1.500,00 + contributo previdenziale 4% ed IVA 22%, calcolata ai sensi del DM 17/06/2016;

REPUTATO congruo l'importo sopra illustrato, nonché opportuno affidare l'incarico in parola allo studio tecnico succitato, in considerazione anche della espressa disponibilità a dar corso immediatamente al servizio;

EVIDENZIATO che individuando il succitato operatore economico viene rispettato il principio di rotazione degli incarichi invocato dalla normativa vigente, essendo, quello di cui trattasi, un incarico di “verifica” di progettazione, sottolineando che, per analoghi incarichi di verifica, l'Ufficio tecnico comunale si è rivolto ad altri professionisti;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, delle disposizioni del Codice dei Contratti e delle Linee Guida Anac n. 4:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'accertamento della corretta progettazione, eseguita dallo Studio Protecno s.r.l., dell'intervento di realizzazione dell'impianto di illuminazione nei giardini pubblici di Via Mara;
- l'oggetto del contratto è: l'espletamento del servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. del progetto esecutivo riferito all'intervento di realizzazione dell'impianto di illuminazione nei giardini pubblici di Via Mara;
- l'importo a base di affidamento è € 1.500,00 al netto di contr. previd. e IVA;
- la modalità di affidamento è prevista dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 – affidamento diretto;
- la modalità di scelta del contraente: indagine di mercato



- la modalità di stipula del contratto: con scambio di lettere secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti in quanto trattasi di appalto inferiore a € 40.000,00;
- il Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti è l'Arch. Marzuoli Andrea – Responsabile dell'Area Tecnica.

RICHIAMATE le Linee Guida Anac 4 che al punto 4.2.2 prevedono testualmente: "...Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)...";

CONSIDERATO che si è proceduto, come previsto al punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC:

- a richiedere ed ottenere dal professionista apposita dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (INARCASSA);
- alla verifica delle annotazioni sul casellario ANAC, necessarie per valutare le cause di esclusione previste dall'art. 80 co.5 lettere A), C), C-bis), C-ter), F), G) ed H) del D.Lgs. 50-2016

CONSIDERATO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;

RITENUTO di affidare allo studio MTE Ingegneria s.r.l., C.F. e P.IVA 03474430232 con sede in via del Perlar, 100 – 37135 Verona, il servizio di verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. di cui trattasi, per un corrispettivo complessivo di € 1.500,00, al netto di contributo previdenziale ed IVA, pari a complessivi € 1.903,20;

PRESO ATTO del CIG - codice identificativo di gara, attribuito al presente servizio: ZC33B7F9E8;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico, si è impegnato ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio;

DATO ATTO che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

EVIDENZIATO che il codice univoco dell'ufficio, ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: DUP e Bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Approvazione ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: Approvazione del PEG Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025”;

ACCERTATO che la spesa di € 1.903,20 trova copertura al cap. 20332 del bilancio di previsione – esercizio 2023, relativo a “RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI VIA MARA COMPRENSIVA DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE PARZIALE DELLA PIASTRA CENTRALE (FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 PARTE DISPONIBILE)”, che presenta il necessario stanziamento;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

ATTESO che sulla presente determinazione il Responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs.n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss mm. che viene applicato sino all'operatività/efficacia del nuovo codice degli appalti (art. 229, comma 2 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36);

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. che le premesse sono qui riportate e formano parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare allo studio MTE Ingegneria s.r.l., C.F. e P.IVA 03474430232 con sede in via del Perlar, 100 – 37135 Verona, il servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., del progetto esecutivo riferito all'intervento di realizzazione dell'impianto di illuminazione nei giardini pubblici di Via Mara, prodotto in data 08/06/2023 - prot. com.le n. 15994 dallo STUDIO PROTECNO s.r.l, secondo il preventivo pervenuto al prot. com.le n. 15993 in data 08/06/2023 e quindi per un corrispettivo di € 1.500,00 + contributo previdenziale 4% ed IVA 22%, pari a complessivi € 1.903,20;

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

3. di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, la somma di seguito indicata:

Capitolo	20332	Descrizione	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI VIA MARA COMPENSIVA DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE PARZIALE DELLA PIASTRA CENTRALE (FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 PARTE DISPONIBILE)		
CIG	ZC33B7F9E8		CUP		
Creditore	MTE Ingegneria s.r.l.				
Causale	Servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.				
Modalità finan.	Fondi di bilancio				
Sottoimpegno		Importo	€ 1.903,20	Scadenza	2023

4. di imputare la spesa complessiva, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	20332	€ 1.903,20

5. di dare atto, ai sensi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo corrispettivo	entro 30 gg. ricevimento fattura	€ 1.903,20

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dall'operatore economico nella fatturazione riferita al servizio in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;
7. di precisare che l'importo di cui sopra verrà liquidato all'operatore economico affidatario dell'incarico, a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
8. di dare atto che i pagamenti avverranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area Tecnica è: VF0YHF;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

9. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
10. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
13. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 355 R.G. del 13-06-2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM., DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI DI VIA MARA - CIG ZC33B7F9E8

Preliminare di determinazione n. 98 del 09-06-2023 - AREA TECNICA

Responsabile del Procedimento: Marzuoli Arch. Andrea

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
AREA TECNICA**

Marzuoli Arch. Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

